



SI RIPARTE ?

Piano piano, con più o meno prudenza, il mondo sta cercando di ritornare alla normalità, dopo pesanti lock-down, difficoltà di ogni genere, malattie, lutti, sconforto, speranze e vaccini, dopo importanti decisioni politiche mondiali, dopo la definitiva presa di coscienza della globalità che ci coinvolge tutti, dopo tante nuove esperienze, anche di vita quotidiana, che abbiamo dovuto affrontare.

Le associazioni di volontariato, in particolare quelle di natura culturale e di svago, hanno risentito molto dei limiti imposti per lunghi mesi; l'interruzione o il rallentamento delle attività "in presenza" è stato spesso sostituito dalle attività "on-line", che si sono rivelate uno strumento prezioso per mantenere contatti e rapporti, uno strumento utilizzato da molti per la prima volta, affrontato con entusiasmo e - possiamo dirlo - con ottimi risultati.

La buona volontà di tanti, pur nelle difficoltà, si fa ancora più pressante; salutiamo quindi con piacere e riconoscenza le varie Associazioni piemontesi che ci comunicano una ripartenza delle loro attività sociali; per citarne alcune, dall'**AUSTRALIA** (dove l'Associazione di Victoria dopo l'assemblea generale del 27 ottobre si incontrerà per il pranzo natalizio il 17 dicembre), alla **CINA** (dove l'Associazione di Shanghai a luglio ha organizzato la Cena Piemontese in concomitanza con la Festa del Piemonte), alla **FRANCIA** (con i vari incontri dell'Associazione di Aix en Provence, tra cui domenica 7 novembre la Castagnone con degustazione di castagne, moscato, panettone e tombola; il raduno cicloturistico organizzato il 26 settembre dall'Associazione di Montauban in ricordo di Fausto Coppi; i Piemontesi in Savoia che ci auguriamo di rivedere presto nella loro annuale gita di dicembre), al **BELGIO** (dove l'Associazione ha organizzato a Bruxelles, durante il primo fine settimana di ottobre, la XII° edizione dei corsi di cucina piemontese e la XI° dell'imbottigliamento del vino), alla **GRAN BRETAGNA** (con un incontro conviviale a fine novembre), all'**ARGENTINA** (dove la FAPA ha organizzato un corso di lingua piemontese della durata iniziale di 4 mesi, ha istituito la data del 16 agosto come Festa dell'Immigrante Piemontese dell'Argentina nel giorno della nascita di San Giovanni Bosco, tenendo un primo incontro virtuale con un bel programma celebrativo; varie Famiglie Piemontesi hanno organizzato momenti di festa, di incontro e momenti celebrativi; l'Asociación de Museos de la Provincia de Santa Fe organizza il 6 novembre, in forma virtuale, l' XI Encuentro de Museos), al **BRASILE** (dove le Associazioni di Belo Horizonte e di San Paolo propongono periodicamente interessanti link illustrativi delle bellezze del Piemonte, di personaggi italo-brasiliani, di avvenimenti di attualità), alle Associazioni di **ROMA**, e tanti altri ancora, di cui non abbiamo notizia, ma che continuano a sventolare il vessillo di amicizia e associazionismo con i colori del Piemonte.

Auguriamoci che la ripartenza sia solida, definitiva, in modo da poter riattivare quella rete di relazioni, di incontri, di interessi, di iniziative che hanno caratterizzato il nostro passato associativo.

Luciana Genero

CENTRO DI STUDI PIEMONTESE CA DÈ STUDI PIEMONTÈIS

Fondato a Torino nel 1969, il Centro è una vera e propria fucina di cultura regionale, studiata e vissuta in chiave europea e internazionale, attualmente diretto dalla dinamica e preparatissima dottoressa Albina MALERBA, in costante contatto con piemontesi nel mondo. Ricordiamo il sito <https://www.studipiemontesi.it/>

in cui trovare innumerevoli spunti storici e di attualità relativi alla cultura piemontese e "in piemontese". L.G.

V CENTENARIA INCORONAZIONE DELLA MADONNA DI OROPA

Domenica 29 agosto si è svolta a Oropa (prov. Biella) la solenne celebrazione della QUINTA CENTENARIA INCORONAZIONE DELLA MADONNA NERA, un evento che si ripete ogni 100 anni, dal profondo significato di devozione.

Tramite il canale Youtube la celebrazione è stata seguita in tutto il mondo e si può rivedere in ogni momento.



IL COMUNE DI BARGE (PROV. CUNEO) RENDE OMAGGIO ALLA MUNICIPALITÀ DI FREYRE E ALL'ARTISTA CARLOS CARLE'

Il Comune di BARGE, gemellato dal 1997 con la Municipalità argentina di FREYRE (prov. Cordoba), ha avviato nel 2020 il progetto culturale VOLVER sul tema della emigrazione; sabato 16 ottobre si è tenuta la cerimonia di intitolazione a "LARGO FREYRE" di un'area presso la chiesa parrocchiale "San Giovanni Battista" e l'inaugurazione della mostra "CARLOS CARLE': I CODICI DELLA MATERIA", dedicata al celebre ceramista argentino nato nel 1928 a Oncativo (prov. Cordoba), trasferito in Italia all'inizio degli anni Settanta, pluripremiato e famoso in tutto il mondo, morto a Savona nel 2015.

L'artista discendeva da una famiglia di origini bargesi emigrata in Argentina nella seconda metà dell'Ottocento, "i Carle di Gabiola", come venne ricordato in occasione del conferimento della cittadinanza onoraria di Barge al Maestro Carle nell'anno 2000.

Anche l'Ambasciata Argentina di ROMA rende omaggio all'artista in concomitanza con la retrospettiva organizzata dal Comune di BARGE. L. G.



foto IVG

NUOVI DIPINTI A VILLANOVA D'ASTI TRA STORIA E GEMELLAGGI

Si ispirano ai gemellaggi con le cittadine di CHATEAURENARD (Francia) e SANTA CLARA DE SAGUIER (Argentina) due dipinti inaugurati il 18 settembre a VILLANOVA D'ASTI sul tema "Tra Risorgimento e giorni nostri"; il dipinto di ispirazione argentina rappresenta un imprenditore piemontese, José Marconetti, fondatore di un famoso molino di farina nel porto di Santa Fe, con una donna e una bambina, simbolo di tutti gli emigrati in Argentina nell'800.

CONVEGNO SU ANTONIO DAL MASETTO E NON SOLO, A VERBANIA

"Dialoghi tra il Verbanese e l'Argentina" è il titolo di alcuni appuntamenti culturali a VERBANIA, capoluogo della provincia del Verbanese-Cusio-Ossola.

Venerdì 29 ottobre "Tre pittori tra Verbanese e Argentina": Baldassarre e Serafino VERAZZI, padre e figlio, il primo emigrato nel 1855 realizzò a Buenos Aires scenografie del Teatro Colón, a Montevideo gli affreschi della Rotonda del cimitero; Giuseppe RINALDI nel 1906-1908 si recò in Argentina per conto di un privato per eseguire quadri d'ambiente nelle pampas, lasciando copie nei musei di Buenos Aires, Rosario e La Plata.

Sabato 30 ottobre, dopo due rinvii nel 2020, una giornata di studio alla (ri)scoperta di Antonio DAL MASETTO: "E' sempre difficile tornare a casa...".

Nato a Intra nel 1938, morto a Buenos Aires nel 2015, la sua famiglia emigrò in Argentina nel 1950 stabilendosi nella cittadina di Salto (prov. Buenos Aires). Svolse vari mestieri, finché divenne collaboratore di riviste, giornali e iniziò la sua carriera di scrittore, amalgamando la sua natura di migrante con la profonda appartenenza alla nuova patria argentina. L.G.



CONVEGNO DELLA SOCIETÀ STORICA DELLE VALLI DI LANZO (PROV. TORINO)

Nel 75° di fondazione (1946-2021) la SOCIETÀ STORICA DELLE VALLI DI LANZO ha organizzato sabato 18 settembre ad Ala di Stura il convegno "Storie di migranti degli ultimi due secoli", con l'intervento - tra gli altri - della professoressa Maria Josefina CERUTTI in collegamento online dall'Argentina, che ha illustrato il tema "Le famiglie degli emigranti piemontesi in Argentina: problemi e fasi dell'integrazione" e di Giancarlo LIBERT, ricercatore, studioso, scrittore, che ha trattato de "La Grande Emigrazione della provincia di Torino".

4 NOVEMBRE 1921 - 4 NOVEMBRE 2021

Cento anni fa ebbe luogo la tumulazione a Roma del MILITE IGNOTO presso la tomba del Vittoriano, l'Altare della Patria.

Scelto da una mamma di Trieste tra 11 salme di caduti ignoti, fu trasferito a Roma in treno ricevendo gli onori delle folle lungo il percorso. Da allora è uno dei simboli di identità ed unità nazionale italiana.

